

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../20104/2008

OGGETTO: COMUNE DI CASALBORGONE – RIELABORAZIONE PARZIALE (ART. 15 C. 15 , L.R. N. 56/77) PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 42 DEL 29/11/2007)- OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della rielaborazione parziale della variante generale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Casalborgone, con deliberazione del C.C. n. 42 del 29/11/2007, (*Prat. n. 45/2007*) trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante generale al P.R.G.C. vigente parzialmente rielaborato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte con nota 5219 del 20/10/2004 sul progetto definitivo della Variante Generale adottato con D.C.C. n. 25 del 14/07/2003, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 42 del 29/11/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ con D.C.C. n. 25 del 14/07/2003 è stato adottato il progetto definitivo della variante generale al P.R.G.C. (successivamente rettificata con D.C.C. n. 25 del 26/07/2004); in data 03/12/2003 il progetto definitivo di variante è stato inviato alla Regione Piemonte al fine di acquisire, previo parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, la prescritta approvazione della Giunta Regionale;
- ◆ con nota n. 5219 del 20/10/2004 l'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte formulava osservazioni al progetto definitivo suddetto; successivamente si è concordato con la Regione Piemonte di procedere alla realizzazione di uno studio idraulico di dettaglio del Rio Merdarello finalizzato al superamento di alcune osservazioni formulate dalla Regione;
- ◆ il progetto preliminare rielaborato è stato inviato, in bozza, alla Direzione Regionale OO.PP e all'ARPA, che con loro pareri sanciscono come lo studio idraulico recepisca le richieste di integrazioni e approfondimenti contenute nelle osservazioni regionali;
- ◆ per effetto della rielaborazione parziale del progetto di variante, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e dei maggiori o diversi vincoli apposti a determinate aree, si è reso necessario attivare le procedure previste ai commi 15 e segg dell'art. 15

della L.R. n. 56/77; la rielaborazione parziale così formulata recepisce integralmente gli elaborati relativi alla verifica di compatibilità idraulica dei Rii Losa e Merdarello;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi Infrastrutture viabilità in data 08/01/2008;
- Difesa del suolo in data 21/01/2008;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 6 dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito al Progetto Preliminare della Rielaborazione Parziale della Variante Generale del P.R.G.C. adottato dal Comune di Casalborgone con deliberazione C.C. n. 42 del 29/11/2007, le seguenti osservazioni:
 - ◆ gli elaborati cartografici allegati al P.R.G.C. in esame riportano le zone coinvolte dai fenomeni di instabilità e, in genere, tengono nella dovuta considerazione le segnalazioni di dissesto ai fini della pianificazione urbanistica. Tuttavia, si sottolinea come le frane attive classificate con i codici FA5006, FA4055, FA4037 e FA9 e la frana quiescente classificata con il codice FQ5001, secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002 n. 45 – 6656, Allegato 2, Paragrafo 7, siano incompatibili con la classe II;
 - ◆ a titolo di apporto collaborativo si ricorda che la geometria delle nuove intersezioni a rotatoria previste, in linea generale, dovrà essere rivista nel rispetto del D.M. 19.04.2006 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*”;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;

3. **di trasmettere** al Comune di Casalborgone ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,